

**GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO
DICHIARAZIONE CONGIUNTA FEDERCASSE – SINDACATI:
BUONE PRASSI SOCIALI E DI CONSUMO
FAVORISCONO LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEI TERRITORI
E MIGLIORANO LA QUALITA' DELL'AMBIENTE DI VITA E LAVORO**

In occasione della **Giornata del Risparmio energetico** di domani, 1 marzo, che vedrà la partecipazione attiva del **Credito Cooperativo** alla iniziativa **“M’illumino di meno”** promossa dalla trasmissione radiofonica **“Caterpillar”** di **Rai Radio 2**, per la prima volta **Federcasse** ed i sindacati di categoria - **Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Sincra/Ugl Credito, Uilca** - hanno sottoscritto una dichiarazione congiunta per la piena riuscita dell’iniziativa presso le BCC. Per **Federcasse**, la dichiarazione è stata firmata dal Vice Presidente **Matteo Spanò**.

“Federcasse e le Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali del Credito Cooperativo – si legge nella dichiarazione - condividono una visione prospettica delle relazioni sindacali e della contrattazione collettiva nazionale di lavoro delle *Banche di comunità* che - oltre alla funzione tipica di regolazione dei rapporti di lavoro - risulti anche efficacemente **orientata a contribuire ad un modello di sviluppo sostenibile dei territori**”.

La dichiarazione prosegue ricordando l’adesione del Credito Cooperativo, da oltre un decennio, all’iniziativa **“M’illumino di meno”**, “promuovendo la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse del Sistema BCC: soci (soprattutto i più giovani), lavoratori, clienti”. “L’edizione 2019 di “M’illumino di meno” è dedicata all’Economia circolare. **Le BCC sono le banche dell’economia e della finanza geo-circolare**: raccolgono i risparmi in un territorio e lo reinvestono in quello stesso territorio, anche in Comuni a rischio spopolamento, **con finalità mutualistiche e democraticità di funzionamento**”.

“Le Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali – conclude la nota - esprimono piena condivisione e sostegno all’iniziativa, ed invitano le lavoratrici ed i lavoratori del Credito Cooperativo e le loro famiglie a prendervi parte attivamente, come portatori di interesse delle comunità di riferimento, nella ferma convinzione che **le buone prassi sociali e di consumo possano contribuire ad un sano sviluppo economico dei territori e contribuire ad accrescere la qualità dell’ambiente, della vita e del lavoro**”.

Roma, 28 febbraio 2019